



Comune di Bologna

Area Risorse Finanziarie

Proposta N.: **DC/PRO/2021/119**

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA 2022 - 2024

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:
IL CONSIGLIO

Visto il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024;

Visto il progetto di bilancio preventivo per gli esercizi finanziari 2022 - 2024 elaborato sulla base del D. Lgs. 267/2000, della normativa cognita e vigente in materia di finanza locale, adottando gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, aggiornato in base ai provvedimenti regolamentari adottati dal Consiglio Comunale in materia tributaria ed extratributaria con i connessi adeguamenti delle previsioni di spesa, presenta le seguenti risultanze:

Entrate	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Fondo Pluriennale vincolato	67.963.279,98	25.430.368,49	34.854.589,45
Avanzo applicato	0,00	-	-
Titolo 1			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	392.903.903,00	393.633.903,00	395.762.903,00
Titolo 2			
Trasferimenti correnti	114.728.863,35	90.656.929,59	55.665.568,60
Titolo 3			
Entrate extratributarie	163.822.514,19	167.102.724,11	167.286.482,99
Titolo 4			
Entrate in c/capitale	299.625.200,27	198.354.501,89	157.762.692,90
Titolo 5			
Entrate da riduzione di attività finanziarie	32.025.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 6			
Accensione di prestiti	18.994.589,45	16.500.000,00	14.500.000,00
Titolo 7			
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9			
Entrate per conto terzi e partite di giro	188.086.649,76	187.971.572,92	187.967.763,06
Totale	1.328.150.000,00	1.159.650.000,00	1.093.800.000,00

Spese	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1			
Spese correnti	626.928.632,18	614.913.804,24	608.776.761,01
Titolo 2			
Spese in conto capitale	417.975.137,85	263.479.167,02	205.670.888,35
Titolo 3			
Spese per incremento di attività finanziarie	32.025.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 4			
Rimborso prestiti	13.134.580,21	13.285.455,82	11.384.587,58
Titolo 5			
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 7			
Uscite per conto di terzi e partite di giro	188.086.649,76	187.971.572,92	187.967.763,06
Totale	1.328.150.000,00	1.159.650.000,00	1.093.800.000,00

Dato, altresì, atto che la Giunta Comunale, nella predisposizione del progetto di bilancio, ha ottemperato alle disposizioni regolamentari sul decentramento acquisendo, in tempi utili, i pareri dei consigli di Quartiere;

Considerato che, per quanto attiene ai riflessi sui bilanci 2022, 2023 e 2024 delle spese in conto capitale ricomprese nel bilancio di previsione 2022 - 2024, è stata considerata una potenzialità di interventi coerente con le compatibilità di previsione di entrata e di spesa dei futuri bilanci, con riferimento sia ai vincoli di finanza pubblica, che delle indotte spese di gestione;

Rilevato

- che, il Rendiconto della gestione 2020 ed il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 del gruppo "amministrazione pubblica" di cui all'art. 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Bologna all'indirizzo "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione trasparente - Bilanci";
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2021/118, sono state determinate le aree da destinare a residenza, ad attività produttive e terziario ai sensi di legge. Determinazione della quantità e qualità delle stesse e dei relativi corrispettivi di cessione per l'anno 2022. Art. 14 del D.L. 28.02.1983 N. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26.04.1983, N. 131;
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2021/117, è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" relativo al patrimonio immobiliare comunale per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 58 della L. 6 agosto 2008 n. 133 e succ. m.e.i;
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2021/122 è stata definita per l'esercizio 2022 la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale del Comune di Bologna finanziata da tariffe o contribuzioni o da entrate specificamente destinate;
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2021/130 sono state approvate le modifiche all'art. 35 bis del "Regolamento sulle entrate comunali e relativa riscossione (PG N. 1579/2012): Sospensione dei rimborsi e compensazione";
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2021/131 sono state approvate le modifiche al "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845", approvato con delibera PG N. 146397/2021 in seguito all'introduzione del nuovo canone per le infrastrutture riguardanti le comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 259/2003;

- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2021/132 sono state approvate le "modifiche all'art. 2 del "Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno": nuove categorie di esenzione;

- per quanto riguarda l'Imposta Municipale Propria (IMU), con deliberazione consiliare Rep. n. DC/2020/133 del 17/12/2020, sono state approvate le aliquote IMU e la detrazione per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 1 comma 738 e ss. della Legge 160/2019;

Per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI)

- l'ARERA ha approvato:

a) con deliberazione n. 363/2021 del 03 agosto 2021, il nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (Mtr-2). Il Piano Economico Finanziario (PEF) costruito sulla base delle regole del Mtr-2 sarà pluriennale, dovendo abbracciare l'intero periodo 2022-2025;

b) con determinazione n. 4/2021 del 04 novembre 2021, gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la sopraindicata deliberazione n. 363/2021 (MTR-2);

- secondo l'attuale quadro normativo, spetta al Consiglio Comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore e il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione;

- in questo contesto si inserisce la deliberazione n. 363/2021 del 03/08/2021 dell'ARERA che, approvando il nuovo metodo tariffario, ha confermato la procedura di approvazione del PEF:

a) il soggetto gestore predispose il cosiddetto PEF grezzo e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;

b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad Arera il PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti; per la Regione Emilia-Romagna l'Ente territorialmente competente è ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti);

c) ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche.

- il Comune di Bologna, con deliberazione Rep. n. DC/2021/63 del 28/06/2021, ha approvato le tariffe della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2021- coincidenti a quelle in vigore nel 2020. Tali tariffe così determinate sono conformi al Piano Economico Finanziario 2021 deliberato da ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) nella seduta di consiglio d'ambito del 14 Giugno 2021.

- con riferimento alla TARI 2022 il nuovo metodo tariffario dei rifiuti Mtr-2 non incide sui criteri di calcolo delle tariffe, limitandosi a determinare il totale delle entrate tariffarie massime conseguibili per il finanziamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti. Le tariffe TARI pertanto continueranno ad essere calcolate con i consueti criteri previsti dalla legge 147/2013. Tuttavia la delibera tariffaria della Tari presuppone la validazione del piano economico finanziario da parte dell'ente territorialmente competente (ATERSIR) perché il PEF rappresenta il documento ufficiale per il riconoscimento dei costi che vengono posti a base per il calcolo delle tariffe.

- al momento della formazione del bilancio di previsione 2022-2024 non è stato ancora trasmesso a questo Comune il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) 2022-2025 validato dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/12/2021.

- ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2022;

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'unica soluzione percorribile, al fine di rendere possibile l'approvazione del Bilancio entro il relativo termine di legge, è quella di non approvare specificatamente nuove tariffe TARI per l'anno 2022, con la conseguenza che per legge (art.1 comma 169 L.296/06) anche per l'annualità 2022 continueranno a trovare applicazione le stesse tariffe TARI relative all'annualità 2021;

Vista la tabella relativa ai parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.Lgs. 267/2000 art. 172 c. 1 lettera d);

Visto, nel rispetto degli attuali vincoli di finanza pubblica, il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio per gli anni 2022-2023-2024;

Rilevato, altresì:

- che, con deliberazione della Giunta del 3/11/2021, Rep. N. DG/2021/221, PG N. 494360/2021 (DG/PRO/2021/233) é stato adottato lo Schema del Programma dei Lavori Pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale dei Lavori 2022 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 del D.M. 16/1/2018 N.14;

Considerato che sono state accantonate somme al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le tipologie di Entrate ritenute di dubbia e difficile esazione individuate nell'allegato del bilancio 2022-2024 e nella nota integrativa al Bilancio di previsione 2022-2024 sono stati dettagliati i criteri utilizzati per la formazione del suddetto Fondo;

Vista la Nota integrativa al Bilancio di previsione 2022 - 2024;

Visto il Piano degli indicatori di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011 ss.mm. e definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, allegato al Bilancio di previsione 2022 - 2024 che verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente all'indirizzo "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione trasparente - Bilanci";

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti (art. 239, comma 1, lettera b) D. Lgs. 267/2000);

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare PG N. 84258/2000, O.d.G. n. 156 del 5/6/2000 e con deliberazione di Giunta PG N. 87623/2000, Progr. n. 555 del 6/6/2000, esecutive ai sensi di legge, sono stati determinati i valori delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori comunali, nonché le modalità di corresponsione, in applicazione dell'articolo 11 del Decreto Ministeriale 4/4/2000, n. 119;

- l'articolo 1, comma 54, della Legge 23/12/2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ridetermina in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005 le indennità di funzione e i gettoni di presenza spettanti agli Amministratori comunali;

- l'articolo 5 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122, modifica gli artt. 82, 83 e 84 del D.Lgs. 267/2000 e prevede che, con decreto del Ministro dell'Interno vengano ridotti gli importi delle indennità già determinate ai sensi dell'art. 82 dello stesso D. Lgs. 267/2000;

- le misure così rideterminate delle indennità e dei gettoni di presenza per gli amministratori vengono confermate per l'esercizio 2022 fino all'emanazione del D.M. previsto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 31/5/2010, n. 78, e verranno corrisposte secondo quanto previsto dall'art. 2, commi 25 e 26, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e dall'art. 5 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella

L. 30/7/2010, n. 122;

Visto l'elenco degli Enti ed Organismi strumentali e partecipazioni del Comune di Bologna di cui al D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Visto l'art. 61 dello Statuto;

Visti il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed il D. Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Su proposta dell'Area Risorse Finanziarie;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1 - DI APPROVARE il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022 - 2024, nelle risultanze in premessa specificate e corredato dai prospetti esplicativi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss mm, oltre agli allegati di cui al D. Lgs. 267/2000 e ss mm;

2 - DI DARE ATTO, per le ragioni evidenziate nelle premesse del presente atto, della conferma ex lege (ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. 296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2022, delle tariffe della Tassa dei rifiuti (TARI) 2021 (di cui alla delibera di Consiglio Rep. n. DC/2021/63 del 28/06/2021);

3 - DI DARE ATTO che, con riferimento al Canone per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie (Canone unico) ed il Canone per l'occupazione dei mercati, con deliberazione consiliare DC/PRO/2021/131 sono state approvate le modifiche al "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845", approvato con delibera Rep. n. DC/2021/27 del 29/03/2021, PG N. 146397/2021 in seguito all'introduzione del nuovo canone per le infrastrutture riguardanti le comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 259/2003;

4 - DI CONFERMARE per l'esercizio 2022 le misure delle indennità e dei gettoni di presenza per gli amministratori comunali come determinate con le deliberazioni citate in premessa fino all'emanazione del D.M. previsto dall'articolo 5, comma 7, del D.L. 31/5/2010, n. 78, e di corrisponderle secondo quanto previsto dalle Leggi finanziarie per il 2006 e il 2008 e dall'art. 5 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122;

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La Presidente del Consiglio
Maria Caterina Manca

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

s.m.i. -